



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **"Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura
e dello spettacolo – Arcus S.p.A."**
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Salvatore Sfrecola

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 97/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 novembre 2014;

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 16 ottobre 2003, n. 291, che ha previsto la costituzione della « Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – Arucs S.P.A. » e stabilito che il controllo sia svolto con le modalità dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio della Società per l'esercizio 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Salvatore Sfrecola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'analisi del bilancio e della documentazione emerge che:

per tutti i programmi sinora adottati è stata esaurita la fase deliberatoria, anche se si registrano ritardi nella conclusione di alcuni lavori;

la situazione patrimoniale espone un netto pari ad euro 11,7 milioni, ridotto rispetto ai 16,6 milioni del 2011;

il conto economico chiude nel 2012 per l'ottavo anno consecutivo in utile, per un importo di 930.731 notevolmente inferiore rispetto a quello (1.931.316) del 2011;

ritenuto che, assolto ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle Presidenze delle Camere, oltre che del bilancio 2012 – corredato della relazione degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle Camere del Parlamento, insieme con bilancio per l'esercizio 2012 – corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione – della Società Arcus S.p.a. l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società stessa.

ESTENSORE

Salvatore Sfrecola

PRESIDENTE f.f.

Bruno Bove

Depositata in Segreteria il 17 novembre 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA « SOCIETÀ PER LO
SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO
— ARCUS S.p.A. », PER L'ESERCIZIO 2012

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	15
2. Organi e assetto organizzativo	»	21
3. Compiti e attività	»	27
4. Risultanze della gestione finanziaria	»	42
5. Conclusioni	»	51

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sugli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2012 della "Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – Arcus S.p.A." (di seguito Arcus o Società). Costituita il 16 febbraio 2004 sulla base della legge 16 ottobre 2003, n. 291, la Società ha ricevuto un nuovo impulso in virtù dell'art. 39 (Disposizioni in materia di beni culturali), commi 1-bis e 1-ter, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, cosiddetto decreto "del fare", convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 982). È stato, infatti, in sede di conversione del decreto legge (pertanto in vigore dal 21 agosto 2013) che sono stati abrogati (art. 39, comma 1-bis) i commi da 24 a 30 dell'art. 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che avevano previsto la messa in liquidazione della Società a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il controllo – per espressa disposizione della legge istitutiva – è stato svolto con le modalità stabilite dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

La relazione fa riferimento alla gestione finanziaria dell'esercizio 2012, ma fornisce altresì – com'è consuetudine di questi documenti – dati, elementi informativi e valutazioni sugli aspetti significativi dell'attività della società sino alla data corrente.

Il precedente referto, concernente l'esercizio finanziario 2011, è stato pubblicato negli atti parlamentari della XVI Legislatura, Doc. XV, n. 477.

1. Ordinamento

1.1 ARCUS, è stata costituita con atto notarile del 16 febbraio 2004, in attuazione dell'art. 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, recante "Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.a.", che ha sostituito l'art. 10 della legge 352/1997¹, con lo scopo di promuovere e sostenere, sotto il profilo finanziario, tecnico-economico e organizzativo, progetti ed altre iniziative finalizzate alla realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali ed altre azioni a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle attribuzioni costituzionali delle regioni e degli enti locali, alla luce del Titolo V della Costituzione.

La Società, per la quale, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, era stato nominato un Commissario liquidatore a seguito dell'art. 12, comma 24, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è oggi retta da un Amministratore unico, nella persona dell'allora Presidente della Società, che continua a gestirla fino al 31 dicembre 2013.

La soppressione della norma sulla liquidazione di Arcus ne prevede il rilancio in quanto l'art. 39, comma 1-ter, del d.l. 69/2013 dispone che "con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla revisione del regolamento di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 24 settembre 2008, n. 182, prevedendo anche la trasmissione al Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici dell'atto di indirizzo per la società Arcus Spa, annualmente emanato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti". Ciò che, del resto, aveva richiesto in passato la Società.

Il capitale sociale, stabilito dalla legge in 8.000.000 di euro, è interamente sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze.

¹ Da segnalare che l'art. 10, comma 1, della legge 8 ottobre 1997, n. 352 (Disposizioni sui beni culturali) qualifica gli interventi in materia di beni culturali "investimenti", allo scopo di sottolineare il collegamento virtuoso con lo sviluppo e la crescita economica del Paese, che trova in un'offerta culturale di elevatissimo livello, variegata e distribuita su tutto il territorio nazionale, le ragioni del turismo interno ed internazionale che mobilita un indotto rilevante in varie settori dell'economia. Oltre ad assicurare un sostanziale apporto all'occupazione particolarmente significativo, considerate le difficoltà di vasti settori dell'economia.